



Comunicato Stampa

Bruxelles, 3 luglio 2007

Il direttore dell'Agencia, Jacopo Gavazzoli Schettini, si è sospeso dall'incarico per la sua candidatura a Segretario del Partito Democratico

Bruxelles, 3 luglio 2007 – Dopo sei anni di attività per promuovere la *responsabilità sociale d'impresa* sotto il marchio della *Agenzia Europea di Investimenti (Aei) Standard Ethics*, il direttore **Jacopo Gavazzoli Schettini** ha comunicato al Bureau della Aei la sua intenzione di candidarsi come Segretario nazionale del nascente **Partito Democratico** in Italia.

Il Bureau dell'Agencia, che ha preso atto della decisione maturata, ringrazia il direttore per l'attività svolta in questi anni augurandogli pieno successo. Jacopo Gavazzoli Schettini, in relazione ai possibili conflitti di interesse che tale candidatura può determinare (come il Rating all'Italia) rimarrà sospeso dal suo incarico sino al 14 ottobre. A quella data, sentito lo stesso direttore, il Bureau valuterà le opzioni percorribili.

Il direttore Gavazzoli Schettini, 42 anni, aveva precedentemente svolto la propria attività nel mondo della finanza: Gruppo inglese HSBC (Hong Kong and Shanghai Corporation Group) lavorando a Londra, poi Gruppo IMI (ora divenuto Gruppo Intesa), sempre a Londra, quindi Banca Ifigest (Gruppo Fidia) a Milano. Egli ha così sinteticamente motivato la sua decisione:

“Credo profondamente in un capitalismo più sostenibile, aperto e trasparente di quello che è ora, credo anche in una pubblica amministrazione che si fondi sul valore della responsabilità sociale come elemento centrale della propria governance, altrimenti non avrei fatto questo mestiere negli ultimi sei anni. Oggi, credo di poter contribuire in prima persona a rafforzare questo messaggio attraverso una strada diversa e più diretta. Se il Partito Democratico è veramente aperto alla società civile, come credo, allora può essere lo strumento migliore ad incarnare questi valori della sinistra europea, e mi sarà data la possibilità di dimostrarlo.”

In data odierna il direttore parteciperà al suo ultimo Bureau a Bruxelles in qualità di direttore esecutivo. Domani, dopo avere partecipato ad una riunione presso la confederazione europea della aziende a partecipazione pubblica (CEEP), rientrerà in serata a Roma. Il direttore finanziario della Aei, Antonio Parodi, assumerà ad interim i poteri esecutivi.

E' prevista una conferenza stampa da parte del neo candidato.

* * *

INFORMAZIONI GENERALI

L'Agenzia Europea di Investimenti Standard Ethics è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, nato allo scopo di divulgare i principi ONU, OCSE e UE della Responsabilità Sociale d'Impresa e della *governance* pubblica. Come ente europeo di natura privatistica ed indipendente da ogni organismo pubblico, svolge anche le funzioni di Agenzia di Rating. Esso ha sotto rating le nazioni OCSE ed in Italia numerose società quotate, tra cui le società del SP-MIB 40 (prima Mib 30).

Com'è noto, gli organismi a cui l'Aei Standard Ethics demanda il compito di definire – attraverso atti, decisioni e dichiarazioni – il concetto di etica e Responsabilità Sociale che viene applicato (ovvero i *parametri di valutazione*), sono le **Nazioni Unite, l'OCSE e l'Unione Europea**.

Le **valutazioni** finali dell'Aei Standard Ethics sono espresse sotto forma di un Rating ad otto livelli: **EEE, EEE-, EE+ ; EE-, EE-, E+; E; E-**; dove “EEE” rappresenta il modello, “EE-” la media, la singola “E” sotto la media. Le nazioni o società quotate che si discostano in modo eccessivo dai valori delle Nazioni Unite non ricevono il Rating e vengono incluse tra gli emittenti “sospesi”. Tra gli emittenti “sospesi” vengono inseriti anche i casi in cui si è in attesa di informazioni, evoluzioni o chiarimenti.

Nel caso delle società quotate, la tripla “E” viene assegnata se sussistono alcuni presupposti, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle norme di Responsabilità Sociale d'Impresa e Corporate Governance più avanzate. Per la “EEE” e' inoltre richiesta: una posizione competitiva e non monopolistica; un capitale liberamente quotato ed acquistabile e con i medesimi diritti sostanziali (es. no a patti di sindacato); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti (es. grandi azionisti di controllo caratterizzati da evidenti conflitti di interesse); tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (ONU; OCSE; UE).

Il Rating è il risultato di un'attività statistica e scientifica svolta con l'intento di fotografare il mondo economico in rapporto ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali. In nessun caso quindi, l'Agenzia, attraverso la pubblicazione del Rating, intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli di alcun emittente.

www.agenziaeuropea.it

Per informazioni:

Filippo Cecchi (headquarter@aei-standardethics.org) + 0039 338 621 5661

Beatrice Gerini (headquarter@aei-standardethics.org) + 0039 338 255 4782